

**COMUNE DI VOLTERRA**  
**(Provincia di PISA)**

**DOCUMENTO UNICO DI**  
**PROGRAMMAZIONE**

Allegato al bilancio di previsione  
per l'anno finanziario 2014

Periodo considerato:  
1 gennaio 2014 – 31 dicembre 2016

## INDICE

Premessa	pag. 3
A) Sezione Strategica	pag. 4
Premessa	pag. 4
Analisi delle condizioni esterne	pag. 6
- obiettivi individuati dal governo	pag. 6
- valutazione della situazione socio-economica del territorio	pag. 8
- parametri economici	pag. 11
Analisi delle condizioni interne	pag. 12
- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	pag. 12
- partecipazioni	pag. 13
- indirizzi generali di natura strategica	pag. 14
investimenti e realizzazione di opere pubbliche	pag. 14
tributi e tariffe dei servizi pubblici	pag. 16
spesa corrente e in conto capitale	pag. 18
risorse finanziarie	pag. 20
indebitamento	pag. 21
equilibri correnti, generali e di cassa	pag. 22
- risorse umane	pag. 24
- patto di stabilità interno	pag. 26
B) Sezione Operativa	pag. 28
Premessa	pag. 28
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	pag. 31
Missione 2 – Giustizia	pag. 42
Missione 3 – Ordine e sicurezza	pag. 43
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	pag. 44
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	pag. 48
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	pag. 50
Missione 7 – Turismo	pag. 52
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	pag. 53
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	pag. 55
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	pag. 58
Missione 11 – Soccorso civile	pag. 60
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	pag. 61
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	pag. 69
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	pag. 72
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	pag. 73
Missione 50 – Debito pubblico	pag. 75
Missione 99 – Servizi per conto terzi	pag. 76
Valutazioni finali della programmazione	pag. 77

## **Premessa**

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il presente documento è relativo al triennio 2014-2016 redatto in via straordinaria, in prima applicazione, in termini temporali diversi rispetto quanto fissato dalla normativa sulla nuova contabilità delle Pubbliche Amministrazioni.

Ciò è dipeso dalla sua recente introduzione da parte del legislatore, a partire dalla programmazione 2015 questo strumento sarà adottato nei termini previsti dalla norma.

Poiché questa Amministrazione arriverà a fine mandato nel prossimo mese di maggio 2014, nel prossimo documento di programmazione la sezione strategica potrà essere modificata ed integrata sulla base della nuova programmazione deliberata dalla nuova Amministrazione.

## SEZIONE STRATEGICA

### PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
  - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
  - e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;

4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Come già evidenziato in premessa, questo nuovo documento di programmazione strategica quinquennale nel 2014 viene impostato dall'Amministrazione uscente e potrà essere variato ed integrato, nei termini fissati dalla norma, dalla nuova Amministrazione che si insedierà dopo le elezioni amministrative programmate per il mese di maggio 2014.

## ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

### **1. Obiettivi individuati dal Governo**

La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2013, varata dal Governo in data 20 settembre 2013, pone i seguenti obiettivi di medio termine:

- 1) la riforma del sistema politico-istituzionale e amministrativo dello Stato;
- 2) il riequilibrio generale dei conti pubblici con una riduzione dello stock del debito accumulato negli anni;
- 3) valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico immobiliare e mobiliare (partecipazioni);
- 4) la riduzione della spesa pubblica mediante il consolidamento e nel rafforzamento della spending-review;
- 5) revisione e redistribuzione del carico fiscale sui cittadini e le imprese, mediante l'abolizione dell'IMU e l'introduzione della IUC (Imposta Unica Comunale);
- 6) revisione del catasto degli immobili;
- 7) lotta all'evasione e all'elusione fiscale mediante strategie che assicurino l'emersione degli imponibili e favoriscano l'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali;
- 8) miglioramento della comunicazione cooperazione tra fisco e contribuente;
- 9) miglioramento ed incentivazione dell'accesso al lavoro;
- 10) miglioramento della trasparenza e lotta alla corruzione nella pubblica amministrazione;
- 11) introduzione e implementazione del nuovo codice dell'amministrazione digitale e rafforzamento dei progetti di e-government;
- 12) sostegno alle imprese mediante lo sblocco dei pagamenti della pubblica amministrazione;
- 13) miglioramento del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese;
- 14) conferma degli ecobonus e degli incentivi per le ristrutturazioni edilizie;
- 15) rafforzamento dei grandi investimenti infrastrutturali attraverso misure di defiscalizzazione delle grandi opere;
- 16) nuove politiche per il rafforzamento della concorrenza soprattutto nei settori dell'energia elettrica e del gas, del settore assicurativo, del settore immobiliare e del settore postale;
- 17) favorire il passaggio dalle reti di infrastrutture ai nodi di qualità;

- 18) sostenere la mobilità mediante l'avvio immediato dei cantieri, il coinvolgimento dei capitali privati, la manutenzione del territorio a garanzia della sicurezza dei cittadini e la riforma del trasporto pubblico locale;
- 19) dare maggior impulso all'innalzamento della sicurezza nell'ambito del settore stradale, portuale, ferroviario e del territorio in generale;
- 20) utilizzo dei fondi europei per il rilancio del mezzogiorno con misure di stimolo per l'occupazione giovanile e di contrasto alla povertà, e di sostegno per le imprese con la promozione di investimenti in grado di stimolare l'economia locale;
- 21) investire nella ricerca e nella formazione universitaria per creare innovazione industriale, mediante l'introduzione di un sistema di credito d'imposta stabile e automatico;
- 22) sostenere percorsi di internazionalizzazione delle università italiane garantendo loro mezzi e strumenti per collaborare e competere con le università degli altri paesi;
- 23) migliorare il diritto allo studio offrendo reali opportunità agli studenti meritevoli ma meno abbienti;
- 24) intervenire sull'edilizia scolastica, sull'autonomia scolastica, sulla valorizzazione del personale docente, sulla qualità della formazione e sull'utilizzo delle tecnologie digitali;
- 25) migliorare l'efficienza e la capacità di far funzionare la macchina amministrativa della giustizia;
- 26) mantenere e consolidare i risultati riconosciuti in campo internazionale dal servizio sanitario nazionale;
- 27) sostenere il settore agro-alimentare con interventi mirati a migliorare la competitività delle aziende agricole italiane e favorire l'accesso all'attività da parte dei giovani;
- 28) riprendere un cammino di sviluppo durevole per migliorare la qualità dell'ambiente mediante lo sviluppo di tecnologie pulite e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;
- 29) affermazione dei valori culturali del paese con azioni di sostegno e valorizzazione del patrimonio e di tutela contro il rischio sismico e il traffico illegale di opere d'arte;
- 30) utilizzo della diplomazia e delle ambasciate come strumento di promozione del prodotto Italia soprattutto nelle aree extra-europee.

## 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

### A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento		n° 11.262
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente alla fine del 2012 (art. 110 D. L.vo 77/95)		n° 10.964
di cui:       maschi		n° 5.326
femmine		n° 5.638
nuclei familiari		n° 4.773
comunità/convivenze		n° 13
<b>1.1.3</b> – Popolazione all' 1.1.2012		n° 11.054
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n° 67	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno	n° 133	
saldo naturale		n° -66
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n° 153	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno	n° 177	
saldo migratorio		n° -24
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12.2012		n° 10.964
di cui		
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n° 529
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 618
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)		n° 1.392
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n° 5.480
<b>1.1.13</b> – In età senile (oltre 65 anni)		n° 2.945
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	0,82 %
	2009	0,70 %
	2010	0,56 %
	2011	0,72 %
	2012	0,61 %
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2008	1,54 %
	2009	1,35 %
	2010	1,32 %
	2011	1,45 %
	2012	1,21 %
<b>1.1.16</b> – Livello di istruzione della popolazione residente: Non esistono dati precisi riguardo al livello di istruzione della popolazione residente. Si può tuttavia considerare che essa possa essere inquadrata ad un livello medio alto.		

**1.1.17** – Condizione socio-economica delle famiglie: La condizione socio economica della popolazione di Volterra può essere considerata nella media di quella che caratterizza la Regione Toscana. Si tratta di un'economia improntata prevalentemente, alla valorizzazione del patrimonio culturale e storico della comunità, all'accoglienza turistica e all'indotto da esse generato, con particolare riferimento alle attività agricole ed alla vendita dei prodotti artigianali e alimentari tipici locali.

## B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

**1.2.1** – Superficie in Kmq. 252,85

### 1.2.2 – RISORSE IDRICHE

\* Laghi n° 1

\* Fiumi e Torrenti n° 4

### 1.2.3 – STRADE

\* Statali Km 40

\* Provinciali Km 35

\* Comunali Km 53

\* Vicinali Km 365

\* Autostrade Km

### 1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	C.C. n. 61 16.10.2007
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Pubblicato su BURT del 27/05/2009
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 4680 del 08/05/1974
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>			
* Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 9500 del 09/11/1997
* Artigianali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 9500 del 09/11/1997
* Commerciali	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	G.C. n. 9500 del 09/11/1997
* Altri strumenti (specificare)			

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95) si  no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P.</b>	36.312	3.858
<b>P.I.P.</b>	52.228	3.168

## C) STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2013	2014	2015	2016
1.3.2.1 – Asili nido n° 1	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32	posti n.° 32	
1.3.2.2 – Scuole materne n° 4	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220	posti n.° 220	
1.3.2.3 – Scuole elementari n° 5	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415	posti n.° 415	
1.3.2.4 – Scuole medie n° 2	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250	posti n.° 250	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n° 6	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79	posti n.° 79	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- bianca	0	0	0	0	
- nera	0	0	0	0	
- mista	51	51	51	51	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.2.3.9 – Rete acquedotto in Km.	204	204	204	204	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq. 35	n.° 5 hq.35	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500	n.° 1.500	
1.2.3.13 – Rete gas in Km.	39	39	39	39	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali					
- civile	64.000	64.000	64.000	64.000	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.° 40	n.° 40	n.° 40	n.° 40	
1.3.2.17 – Veicoli	n.° 65	n.° 65	n.° 65	n.° 65	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
1.3.2.19 – Personal computer	n.° 90	n.° 90	n.° 90	n.° 90	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

## D) ECONOMIA INSEDIATA

L'economia volterrana si basa principalmente, stante la perdurante crisi della lavorazione dell'alabastro che nei secoli scorsi l'aveva fortemente caratterizzata, sull'attività di accoglienza turistica. Accanto ad essa si segnala la presenza di un'attività agricola piuttosto estesa, la presenza di alcuni insediamenti industriali nella frazione di Saline e una diffusa attività artigianale svolta all'interno di piccole botteghe per la produzione di manufatti di elevato valore artistico.

### 3. Parametri economici

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

#### A) INDICATORI FINANZIARI

<b>Indicatore</b>	<b>Modalità di calcolo</b>
Autonomia finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{entrate correnti}$
Autonomia tributaria/impositiva	$\text{Entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$
Dipendenza erariale	$\text{Trasferimenti correnti dallo Stato} / \text{entrate correnti}$
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	$\text{Entrate tributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	$\text{Entrate extratributarie} / (\text{entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Pressione delle entrate proprie pro-capite	$(\text{Entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / \text{popolazione}$
Pressione tributaria pro capite	$\text{Entrate tributarie} / \text{popolazione}$
Pressione finanziaria	$(\text{Entrate tributarie} + \text{trasferimenti correnti}) / \text{popolazione}$
Rigidità strutturale	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{entrate correnti}$
Rigidità per costo del personale	$\text{Spese del personale} / \text{entrate correnti}$
Rigidità per indebitamento	$\text{Spese per rimborso prestiti} / \text{entrate correnti}$
Rigidità strutturale pro-capite	$(\text{Spese personale} + \text{rimborso prestiti}) / \text{popolazione}$
Costo del personale pro-capite	$\text{Spese del personale} / \text{popolazione}$
Indebitamento pro-capite	$\text{Indebitamento complessivo} / \text{popolazione}$
Incidenza del personale sulla spesa corrente	$\text{Spesa personale} / \text{spese correnti}$
Costo medio del personale	$\text{Spesa personale} / \text{dipendenti}$
Propensione all'investimento	$\text{Investimenti} / \text{spese correnti}$
Investimenti pro-capite	$\text{Investimenti} / \text{popolazione}$
Abitanti per dipendente	$\text{Popolazione} / \text{dipendenti}$
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	$\text{Trasferimenti} / \text{investimenti}$
Incidenza residui attivi	$\text{Totale residui attivi} / \text{totale accertamenti competenza}$
Incidenza residui passivi	$\text{Totale residui passivi} / \text{totale impegni competenza}$
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossioni entrate tributarie} + \text{extratributarie}) / (\text{accertamenti entrate tributarie} + \text{extratributarie})$
Velocità gestione spese correnti	$\text{Pagamenti spesa corrente} / \text{impegni spesa corrente}$
Percentuale indebitamento	$\text{Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni} / \text{entrate correnti penultimo rendiconto}$

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

## ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Trattandosi dell'ultimo anno di mandato dell'Amministrazione l'orizzonte temporale dell'analisi è determinato dal triennio di programmazione del bilancio.

### Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

<b>Servizio</b>	<b>Struttura</b>	<b>Modalità di Gestione</b>
Servizio di tesoreria comunale	Settore servizi finanziari e Tributarî	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore Istruzione e Sociale	Appalto esterno/Gara
Servizio bagni pubblici	Settore Cultura Att. Prod.	Affidamento a coop. sociale
Servizio trasporto pubblico urbano	Settore Cultura Att. Prod.	Appalto esterno/Gara reg.le
Servizio asilo nido	Settore Istruzione e Sociale	Gestione in economia
Strutture Museali	Settore Cultura Att. Prod.	Gestione in economia
Lampade votive	Settore 2 – servizio Anagrafe	Gestione: appalto esterno Riscossione: in economia
Impianti sportivi	Settore Cultura Att. Prod.	Appalto esterno/Gara per piscina Affidamento a associazioni altre strutture
Servizio trasporto scolastico	Settore Istruzione e Sociale	Appalto esterno/gara Alcune tratte in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento	Territorio e ambiente	Gestione in economia
Servizio idrico integrato	Territorio e ambiente	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Lavori pubblici e patrimonio	In economia e gare
Servizi sociali	Servizi alla persona	Affidamento a Società della Salute

## Organismi partecipati

Il Comune di Volterra detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	CAPITALE NETTO	
		AL 31/12/2012	QUOTA
CTT NORD	01954820971	41.965.914,00	1,14%
ASA SPA	01177760491	39.247.913,00	1,58%
ASV S.P.A.	01355200500	601.767,00	40,25%
AUXILIUM VITAE SPA	01470000504	4.363.647,00	1,42%
FIDI TOSCANA	01062640485	174.241.565,00	0,01%
APES	01699440507	1.422.282,00	3,00%
ATO TOSCANA COSTA	01620640498	427.750,00	0,72%
CONSORZIO TURISTICO	01308340502	112.112,00	5,69%
PROMOZIONE E SVILUPPO ( IN LIQUIDAZIONE)	01415520491	0,00	2,49%
GAL ETRURIA (NON APPROVATO BIL.2012)	01404240499		0,45%
TOSCANA ENERGIA SPA	05608890488	372.937.831,00	0,03%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	06209860482	2.992.832,00	3,14%

## Indirizzi generali di natura strategica

### a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 161 del 15/10/2013 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2014-2016 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2014.

Gli eventi calamitosi di grande entità che si sono verificati nei primi mesi del 2014 hanno tuttavia profondamente modificato la programmazione originaria costringendo l'Amministrazione ad effettuare una serie di interventi in somma urgenza che hanno finito per integrare e sostituire attività già programmate.

Al fine di favorire la conoscenza dell'azione amministrativa, si riportano di seguito, per il triennio, i prospetti recanti tutte le spese indicate nel titolo II (spese di investimento) e le relative modalità di finanziamento.

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI- 2014	
Descrizione intervento	Importo
Lavori area di manovra Torricella – primo anno	120.000,00
Rotatoria intersezione SP 15 – via Cassola	40.000,00
Altre manutenzioni stradali	201.839,50
Arredo urbano	40.000,00
Incarichi professionali	73.000,00
Interventi manutenzione straordinaria scuole (tra cui interventi su scuole per progetto Leonardo)	59.670,00
Interventi messa a norma strutture museali (tra cui interventi per progetto Leonardo)	215.050,07
Manutenzioni straordinarie impianti sportivi	70.000,00
Completamento lavori messa a norma cinema	30.000,00
Museo storico dell'alabastro	20.000,00
Lavori messa a norma impianto riscaldamento scuola di musica	7.000,00
Straordinaria manutenzione scuola materna Villamagna	188.000,00
Acquisto beni mobili scuole	5.000,00
Manutenzioni varie immobili comunali (tra cui ulteriori interventi per progetto Leonardo)	75.750,00
Interventi recupero crolli mura via Porta all'Arco e Dogana	4.000.000,00
Interventi in somma urgenza su strade per alluvione 11 febbraio	290.263,94
Straordinaria manutenzioni mezzi N.U.	20.330,00
Interventi a difesa del suolo L.R.T. 79/2012	311.000,00
Altri interventi	2.410,50
TOTALE	<b>5.769.314,01</b>

  

Risorse	Importo
Oneri di urbanizzazione	700.000,00
Alienazioni	150.000,00
Contributi	4.919.314,01
TOTALE	<b>5.769.314,01</b>

**PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2015**

<b>Descrizione intervento</b>	<b>Importo</b>
Lavori area di manovra Torricella – secondo anno	44.000,00
Nuovo Museo Storico dell'alabastro	100.000,00
Realizzazione marciapiede Borgo S. Lazzerò	200.000,00
Nuovo bagno pubblico	40.000,00
Adeguamento scuola S. Lino	200.000,00
Manutenzioni straordinarie impianti sportivi	30.000,00
Manutenzioni straordinarie altri immobili comunali	60.000,00
Manutenzioni straordinarie cimiteri comunali	90.000,00
Abbattimento barriere architettoniche da vicolo Ormanni	150.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>914.000,00</b>

<b>Risorse</b>	<b>Importo</b>
Oneri di urbanizzazione	474.000,00
Mutui	200.000,00
Contributi	240.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>914.000,00</b>

**PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI E DEGLI INVESTIMENTI 2016**

<b>Descrizione intervento</b>	<b>Importo</b>
Lavori area di manovra Torricella – terzo anno	44.000,00
Realizzazione centro polifunzionale	1.000.000,00
Ampliamento cimitero Volterra	1.000.000,00
Area PIP Saline – II lotto	2.500.000,00
Ristrutturazione Museo Guarnacci – I lotto	950.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.494.000,00</b>

<b>Risorse</b>	<b>Importo</b>
Oneri di urbanizzazione	1.024.000,00
Mutui	1.450.000,00
Contributi	3.020.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.494.000,00</b>

## b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

### IUC - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote Imu previste per l'esercizio 2014 sono le seguenti:

<b>ALIQUOTE</b>	
ALIQUOTA ORDINARIA	<b>0,89 per cento</b>
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze	<b>0,21 per cento</b>
ABITAZIONI sfitte da oltre due anni (e relative pertinenze)	<b>1,06 per cento</b>
Per i fabbricati ad uso abitativo locati con contratto di locazione stipulati in base a quanto stabilito dalla legge 431/1998	<b>0,76 per cento</b>

### **DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE**

Si conferma nella misura di **€. 200,00** la detrazione per l'abitazione principale e le relative pertinenze di cui all'articolo n. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla L. 22.12.2011, n. 214 relativamente alle sole abitazioni principali poste in categoria A1, A8, A9.

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'anno 2014 sono confermate le aliquote stabilite con delibera C.C. n. 36 del 22/06/2012 e riportate nella seguente tabella

<b>Scaglioni di reddito</b>	<b>Aliquota</b>
Da 0 15.000 euro	0,28%
Da 15.001 a 28.000 euro	0,35%
da 28.001 a 55.000 euro	0,50%
da 55.001 a 75.000 euro	0,70%
oltre 75.000 euro	0,80%

### IUC – TARI/TASI

Le aliquote TASI previste per l'anno 2014 sono le seguenti:

<b>ALIQUOTE</b>	
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze	<b>0,29 per cento</b>
Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze	<b>0,00 per cento</b>

### **DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE**

Al fine di applicare correttamente il principio di equivalenza del carico di imposta rispetto all'IMU per abitazione principale l'Ente applicherà le detrazioni principali in misura inversamente proporzionale alla rendita dell'abitazione soggetta a imposizione.

In aggiunta saranno previsti € 100,00 di detrazione supplementare a favore dei soggetti che in base alle risultanze anagrafiche, presentano nel proprio nucleo familiare uno o più soggetti portatori di handicap, certificati ai sensi della legge n. 104/92 e dei soggetti che presentano un reddito ISEE per l'anno precedente inferiore a euro 15.000,00

Si prevede infine una detrazione aggiuntiva di 50,00 (per ogni figlio oltre il secondo) per i nuclei familiari che comprendono al proprio interno tre o più figli di età inferiore a 26 anni

Per quanto riguarda la TARI, in attesa di chiarimenti normativi relativi all'applicazione del tributo, le previsioni 2014-2016 sono state effettuate sulla base del piano finanziario derivante dalla gestione del servizio nel 2013.

### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, COSAP**

Per questi tributi risulta confermata la struttura tariffaria in vigore nell'anno 2013.

### **SERVIZI PUBBLICI**

Le tariffe dei servizi pubblici sono state approvate con deliberazione GC n. 48 del 14.13.2014, a cui si rinvia per ogni informazione di dettaglio.

In linea generale risultano confermate le tariffe già deliberate per l'anno 2013.

B) Spesa corrente e in conto capitale

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI/PROGRAMMI (2014/2016)

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2014	2015	2016
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	175.950,00	175.950,00	178.740,28
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria generale	305.731,23	305.731,23	305.731,23
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	379.081,99	368.081,99	388.081,99
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	267.629,08	259.629,08	259.629,08
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	58.086,80	58.086,80	58.086,80
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	595.970,94	595.430,72	594.863,44
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	120.460,08	111.060,08	111.060,08
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	11.630,58	11.630,58	11.630,58
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	123.954,94	123.954,94	123.954,94
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	668.787,51	687.751,89	688.454,94
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari	13.780,00	13.780,00	13.780,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	369.756,34	369.756,34	369.756,34
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	108.800,00	108.800,00	108.800,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	319.533,03	319.447,47	319.533,03
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	645.848,90	644.993,71	664.339,95
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	311.694,56	311.694,56	331.694,56
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	70,33	31,06	70,33
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.123.606,59	1.153.606,59	1.173.606,59
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	424.385,18	423.299,36	424.385,18
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	1.875,00	1.875,00	1.875,00
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	97.280,58	95.683,85	94.741,69
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	138.024,84	126.564,84	126.564,84
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	Edilizia residenziale pubblica locale e piani PEEP	5.268,81	5.118,72	5.268,81
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	133.431,97	133.431,97	133.431,97
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	1.732.150,64	1.704.827,01	1.772.553,34
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	23.003,90	22.101,44	25.060,80
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	323.352,93	322.436,64	346.536,66
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	571.169,38	572.841,01	585.786,98
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	65.000,00	48.000,00	48.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	817.234,59	787.234,59	787.234,59
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	2	Interventi per la disabilità	50.500,00	50.500,00	50.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	3	Interventi per gli anziani	23.543,00	23.543,00	23.543,00

12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	43.100,00	43.100,00	43.100,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	6	Interventi per il diritto alla casa	3.130,34	3.130,34	3.130,34
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	180.102,99	179.792,16	180.102,99
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	8	Cooperazione e associazionismo	12.600,00	12.600,00	12.600,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	262.233,27	260.935,98	274.896,12
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e artigianato	4.900,00	4.900,00	4.900,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	144.107,55	120.793,14	120.793,14
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.199,75	809,09	1.199,75
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	7.360,00	7.360,00	7.360,00
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	34.685,43	67.993,46	51.944,56
20	Fondi e accantonamenti	2	Fondo svalutazione crediti	116.100,00	116.100,00	116.100,00
50	Debito Pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	429.438,53	459.162,94	261.127,66
<b>TOTALE</b>				<b>11.245.551,58</b>	<b>11.213.551,58</b>	<b>11.204.551,58</b>

#### ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Missione	Descrizione	Programma	Descrizione	2014	2015	2016
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	35.000,00	0,00	0,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	78.160,50	60.000,00	1.000.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	188.000,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	7.000,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	59.670,00	200.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	5.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.650.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	215.050,57	100.000,00	950.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	70.000,00	30.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	38.000,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	620.000,00	150.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	20.330,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2.783.103,44	244.000,00	44.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	40.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	90.000,00	1.000.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria PMI e artigianato	0,00	0,00	2.500.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>5.769.314,51</b>	<b>914.000,00</b>	<b>5.494.000,00</b>

## Risorse finanziarie

### ANALISI DELL'ENTRATA PER TITOLI

Titolo	Des Titolo	2014	2015	2016
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	7.458.109,37	7.462.109,37	7.482.109,37
2	Trasferimenti correnti	875.332,21	849.332,21	810.332,21
3	Entrate extratributarie	2.912.110,00	2.902.110,00	2.912.110,00
4	Entrate in conto capitale	5.769.314,01	714.000,00	4.044.000,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	200.000,00	1.450.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per partite di giro	1.553.822,84	1.553.822,84	1.553.822,84
<b>TOTALE</b>		<b>18.568.688,43</b>	<b>13.681.374,42</b>	<b>18.252.374,42</b>

### ANALISI DELL'ENTRATA PER TIPOLOGIA

Titolo	Descrizione	Tipologia	Descrizione	2014	2015	2016
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	6.008.109,37	6.012.109,37	6.032.109,37
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	301	Fondi perequativi ad Amministrazioni Centrali	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00
2	Trasferimenti correnti	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	787.332,21	778.332,21	739.332,21
2	Trasferimenti correnti	103	Trasferimenti correnti da imprese	71.000,00	71.000,00	71.000,00
2	Trasferimenti correnti	104	Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	17.000,00	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.249.110,00	2.239.110,00	2.249.110,00
3	Entrate extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti	362.000,00	362.000,00	362.000,00
3	Entrate extratributarie	300	Interessi attivi	24.000,00	24.000,00	24.000,00
3	Entrate extratributarie	400	Altre entrate da redditi da capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	Entrate extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	276.000,00	276.000,00	276.000,00
4	Entrate in conto capitale	200	Contributi agli investimenti	4.919.314,01	240.000,00	3.020.000,00
4	Entrate in conto capitale	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	150.000,00	0,00	0,00
4	Entrate in conto capitale	500	Altre entrate in conto capitale	700.000,00	474.000,00	1.024.000,00
6	Accensione prestiti	300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	200.000,00	1.450.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per partite di giro	100	Entrate per partite di giro	1.383.822,84	1.383.822,84	1.383.822,84
9	Entrate per partite di giro	200	Entrate per conto terzi	170.000,00	170.000,00	170.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>18.568.688,43</b>	<b>13.681.374,42</b>	<b>18.252.374,42</b>

## E) Indebitamento

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 8% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2012), per i tre esercizi del triennio 2014/2016.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 7.432.545,62
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.066.429,70
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 2.834.490,35
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 11.333.465,67</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (8% su totale entrate correnti):	€ 906.677,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2013 (2)	€ 108.275,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 798.401,66
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2013	€ 2.723.106,10
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 2.723.106,10</b>

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2014	429.438,53	108.275,59	539.728,12
2015	459.162,94	100.530,06	561.708,00
2016	261.127,66	92.823,96	355.967,62

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	6.497.589,87	3.127.589,46	2.723.106,10	2.293.667,57	1.834.504,63
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Prestiti rimborsati	567.377,28	404.483,36	429.438,53	459.162,94	261.127,66
Estinzioni anticipate	1.794.636,98	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (meno)	1.007.986,15	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito residuo	3.127.589,46	2.723.106,10	2.293.667,57	1.834.504,63	1.773.376,97

Per il prossimo triennio si prevede di non utilizzare anticipazioni di cassa.

#### F) Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

Tabella equilibri bilancio (competenza)

Descrizione	PREVISIONE		
	2014	2015	2016
<b>BILANCIO CORRENTE</b>			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	11.245.551,58	11.213.551,58	11.204.551,58
Fondo pluriennale vincolato correnti	0	0	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>11.245.551,58</b>	<b>11.213.551,58</b>	<b>11.204.551,58</b>
Spese correnti (titolo I+IV)	11.245.551,58	11.213.551,58	11.204.551,58
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>			
Entrata investimenti (titolo IV+VI)	5.769.314,01	914.000,00	5.494.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	0	0	0
Entrate correnti destinate a investimenti	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0,00	0	0
<b>Totale entrata investimenti</b>	<b>5.769.314,01</b>	<b>914.000,00</b>	<b>5.494.000,00</b>
Spesa investimenti (titolo II)	5.769.314,01	914.000,00	5.494.000,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	0,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	0,00	0,00	0,00
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</b>			
Entrata servizi per conto terzi (titolo VII)	1.553.822,84	1.553.822,84	1.553.822,84
Spesa servizi per conto terzi (titolo IX)	1.553.822,84	1.553.822,84	1.553.822,84
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</b>			
Entrate del bilancio	18.568.688,43	13.681.374,42	18.252.374,42
Spese del bilancio	18.568.688,43	13.681.374,42	18.252.374,42
<b>Avanzo (+) disavanzo (-)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tabella equilibri bilancio (cassa)

Descrizione		PREVISIONE 2014	
<b>Fondo cassa al 31/12/2013</b>			<b>4.266.133,50</b>
<b>ENTRATA</b>			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	8.490.004,33	
Titolo II	Trasferimenti correnti	1.384.021,68	
Titolo III	Entrate extratributarie	4.284.294,44	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	5.471.387,01	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	369.358,71	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.553.822,84	
	<b>Totale entrata</b>		<b>21.552.889,01</b>
<b>SPESA</b>			
Titolo I	Spese correnti	13.046.580,40	
Titolo II	Spese in conto capitale	6.763.193,00	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	429.438,53	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.553.822,84	
	<b>Totale spesa</b>		<b>21.793.034,77</b>
<b>Fondo cassa presunto al 31/12/2014</b>			<b>4.025.987,74</b>

## Risorse umane

### Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e i limiti di spesa in materia di personale:

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è ad oggi ancora in corso di elaborazione. Le previsioni di spesa dovranno comunque garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale il 2014 si caratterizza per una conferma delle restrizioni, già previste dalla normativa negli anni passati, degli spazi di manovra dell'ente locale.

Vediamo separatamente tutti e tre gli aspetti:

1) **rispetto del limite ex art. 1 comma 557 legge n.296/2006:** le previsioni 2014 sono coerenti con il tetto complessivo di spesa per l'anno 2013.

2014		2013	
PREVISTO		CONSUNTIVO	
INT. 1	3.591.539,50	INT. 1	3.604.749,18
IRAP	183.868,14	IRAP	197.434,03
MISSIONI + FORMAZIONE	22.270,00	MISSIONI + FORMAZIONE	6.575,96
BUONI PASTO	26.500,00	TIROCINIO	3.000,00
		BUONI PASTO	26.000,00
RINN. CONTR.	-0,00		
INC. PROG.	-20.000,00	RINN. CONTR.	-0,00
ICI	-10.000,00	INC. PROG.	-9.429,48
DIR. ROGITO	-13.500,00	ICI	-10.000,00
VV.UU TEMPO DET	-45.500,00	DIR. ROGITO	-7.834,34
SPESEA PER INVALIDI	-215.828,13	VV.UU TEMPO DET	-49.516,39
IRAP sui punti prec	-3.418,70	SPESEA PER INVALIDI	-215.828,13
PERSONALE EX ETI	-228.000,00	IRAP sui punti prec	-2.038,62
MISSIONI+FORMAZIONE	-22.270,00	PERSONALE EX ETI	-251.073,45
RIMB SEGR.CVC	-30.000,00	MISSIONI+FORMAZIONE	-6.575,96
		RIMB SEGR.CVC	-29.038,43
<b>TOTALE SPESE PERS 2014</b>	<b>3.235.660,81</b>	<b>TOTALE SPESE PERS 2013</b>	<b>3.256.424,37</b>

2) **rispetto del limite art. 76 co. 7 d.l. 112/2008 come modificato dall'art. 20 comma 9 D.L. 98/2011 (50% delle spese correnti):** Anche in questo caso si garantisce il rispetto del limite di legge attestandosi al 40,43% anche tenendo conto della quota di spese di personale delle società partecipate. In questo caso per la valutazione dei criteri soggettivi delle singole partecipate e per la ponderazione dei valori quantitativi delle spese di personale imputabili al comune di Volterra ci si è attenuti ai criteri individuati dalla delibera sezione autonomie della Corte dei Conti n. 14/2011.

3) **Rispetto del limite art. 9 comma 28 legge n. 122/2010 (tempo determinato):** in questo caso ci si è continuati a basare sul calcolo delle spese sostenute a questo titolo nell'esercizio 2009 che (detratte le categorie escluse dalla normativa -polizia municipale e personale docente-) ammonta a € 61.032,20 e si è verificato che lo stanziamento 2014 fosse inferiore a tale limite risultando pari a € 22.000 circa.

Per l'esercizio 2014, coerentemente con quanto previsto dal comma 3-bis dell'art. 169 del T.U. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione e il successivo Piano Esecutivo di Gestione sono pienamente assimilabili al Piano della performance previsto dall'art. 10 comma 1 del D. Lgs. n. 150/2009.

Infine per quanto attiene alla programmazione degli incarichi di collaborazione previsti dall'art. 3 comma 56 della legge n. 244/2007 esso è pari, per l'anno 2014, a € 73.000,00 ed è iscritto nei capitoli di spesa n. 2530-2695.

## Patto di stabilità interno

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014,2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'art. 9, comma 4, della Legge n. 124 del 28/10/2013, prevede per l'esercizio 2014, per gli enti in sperimentazione, compatibilmente con gli spazi finanziari disponibili, un saldo di competenza mista ridotto. In applicazione di tale normativa il comune di Volterra ha ottenuto una riduzione dell'obiettivo di patto 2014 pari a € 458.000.

Si riassume nel seguente sintetico prospetto la situazione previsionale del patto di stabilità 2014:

Schema sintetico previsionale

<b>PATTO STABILITA' INTERNO 2014-2016</b>				
(Legge di Stabilità n. 183 del 12 novembre 2011, articoli 30 e seguenti)				
<b>ENTRATE</b>		<b>PREVISIONE 2014</b>	<b>PREVISIONE 2015</b>	<b>PREVISIONE 2016</b>
TOTALE TITOLO 1° - valevoli ai fini del patto	Accertamenti	7.458.109,37	7.462.109,37	7.482.109,37
TOTALE TITOLO 2° - valevoli ai fini del patto	Accertamenti	875.332,21	849.332,21	810.332,21
TOTALE TITOLO 3° - valevoli ai fini del patto	Accertamenti	2.912.110,00	2.902.110,00	2.912.110,00
TOTALE TITOLO 4° - valevoli ai fini del patto	Riscossioni	1.840.746,00	1.200.000,00	1.980.000,00
<b>ENTRATE TOTALI</b>		<b>13.086.297,58</b>	<b>12.413.551,58</b>	<b>13.184.551,58</b>
<b>SPESE</b>		<b>PREVISIONE 2014</b>	<b>PREVISIONE 2015</b>	<b>PREVISIONE 2016</b>
TOTALE TITOLO 1° - valevoli ai fini del patto	Impegni	10.816.113,00	10.754.388,64	10.943.423,92
TOTALE TITOLO 2° - valevoli ai fini del patto	Pagamenti	6.703.180,00	850.000,00	1.350.000,00
<b>SPESE TOTALI</b>		<b>17.519.293,00</b>	<b>11.604.388,64</b>	<b>12.293.423,92</b>
<b>SALDO FINANZIARIO</b>		<b>-4.432.995,42</b>	<b>802.752,94</b>	<b>884.432,66</b>
<b>SALDO ATTUALE OBIETTIVO PATTO</b>		<b>-4.614.402,69</b>	<b>809.162,89</b>	<b>891.127,66</b>
<b>DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO PREVISTO E SALDO OBIETTIVO</b>		<b>181.407,27</b>	<b>12.498,51</b>	<b>39.785,23</b>
		<b>PATTO RISPETTATO</b>	<b>PATTO RISPETTATO</b>	<b>PATTO RISPETTATO</b>

Sulla quantificazione del saldo obiettivo 2014 incide in maniera molto consistente lo spazio di patto verticale concesso dalla Regione Toscana con delibera GRT n. 189 del 10/03/2014 in base alla quale il 70% dello spazio disponibile è stato riservato a favore dei comuni più duramente colpiti

dagli eventi alluvionali di inizio 2014. In conseguenza di tale atto il Comune di Volterra ha ottenuto un miglioramento del proprio saldo obiettivo pari a € 4.979.399,69.

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **PREMESSA**

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

## Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa:

Tit.	ENTRATA	2014	2015	2016
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	7.458.109,37	7.462.109,37	7.482.109,37
2	Trasferimenti correnti	875.332,21	849.332,21	810.332,21
3	Entrate extratributarie	2.912.110,00	2.902.110,00	2.912.110,00
4	Entrate in conto capitale	5.769.314,01	714.000,00	4.044.000,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensioni di prestiti	0,00	200.000,00	1.450.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per partite di giro	1.553.822,84	1.553.822,84	1.553.822,84
	<b>Totale generale</b>	<b>18.568.688,43</b>	<b>13.681.374,42</b>	<b>18.252.374,42</b>

Tit.	SPESA	2014	2015	2016
1	Spese correnti	10.816.113,05	10.754.388,64	10.943.423,92
2	Spesa in conto capitale	5.769.314,01	914.000,00	5.494.000,00
3	Spese per incrementi attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	429.438,53	459.162,94	261.127,66
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
7	Uscite servizi per conto terzi e partite di giro	1.553.822,84	1.553.822,84	1.553.822,84
	<b>Totale generale</b>	<b>18.568.688,43</b>	<b>13.681.374,42</b>	<b>18.252.374,42</b>

## Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di

entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

### **Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.**

Il bilancio di previsione per il triennio 2014/2016 è redatto, in seguito all'adesione del Comune di Volterra alla sperimentazione dei nuovi sistemi contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 a partire dal 2014, in discontinuità rispetto al passato.

Per quanto riguarda l'entrata le modifiche più consistenti riguardano il numero dei titoli, non più sei ma otto, e una suddivisione dei titoli in tipologie che non ricalca la passata ripartizione in categorie.

Anche per quanto riguarda la spesa è stato modificato il numero dei titoli passando da quattro a sei, ma la modifica più significativa è la suddivisione in missioni e programmi solo parzialmente sovrapponibili alla precedente struttura organizzata in Funzioni e Servizi.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare. Tali obiettivi troveranno successivamente nel PEG una più precisa indicazione con individuazione dei corrispondenti indicatori di risultato.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi sarà approvato entro i trenta giorni successivi l'approvazione del bilancio, insieme al piano degli obiettivi 2014.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive del programma e possono contenere quote di spesa, quali a titolo esemplificativo le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni, le spese economali che, per effetto dell'organizzazione interna e delle assegnazioni di PEG sono di competenza e responsabilità specifica di altri responsabili.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 1 – Organi istituzionali**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	175.950,00	175.950,00	178.740,28	530.640,28
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>175.950,00</b>	<b>175.950,00</b>	<b>178.740,28</b>	<b>530.640,28</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.

b) Obiettivi

Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la pec, con abbattimento dei costi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 2 – Segreteria generale**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	305.731,23	305.731,23	305.731,23	917.193,69
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>305.731,23</b>	<b>305.731,23</b>	<b>305.731,23</b>	<b>917.193,69</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine ecc.. ). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

b) Obiettivi

Incentivare l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate, anche nelle attività di accesso agli atti.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si utilizzeranno: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale, la pagina dedicata all'informazione istituzionale sulla stampa locale e l'affissione di manifesti.

Dopo lo spostamento nella nuova sede proseguirà inoltre l'attività di valorizzazione dell'archivio comunale sia come luogo di corretta conservazione documentale che come fonte di ricerca storica per gli studiosi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Profilo	Unità
Segretario Comunale	1
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Esecutore/collaboratore amministrativo	6

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**  
**Responsabile: Gianluca Pasquinucci**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	379.081,99	368.081,99	388.081,99	1.135.245,97
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>379.081,99</b>	<b>368.081,99</b>	<b>388.081,99</b>	<b>1.135.245,97</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno 2014 intende raggiungere, attraverso la sperimentazione dei nuovi sistemi contabili, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità ed usufruire dei relativi incentivi in termini di rispetto degli obiettivi di patto di stabilità.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio annuali e pluriennali, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale e l'IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito);
- La gestione del servizio Economato

Le principali finalità da conseguire da parte della ragioneria, oltre a garantire le attività routinarie sopra descritte, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (patto di stabilità interno) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari di tutte le strutture dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
- la gestione della sperimentazione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011.

#### b) Obiettivi

Garantire l'efficiente gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento dell'Ente attraverso il servizio economato.

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.

Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.

Esercitare un'azione di controllo sulla gestione delle società partecipate nell'applicazione delle disposizioni normative.

Attuazione della sperimentazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011

## PARTE 2

### 1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

### 2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario	1
Istruttore amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	2

### 3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**  
**Responsabile: Gianluca Pasquinucci**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	267.629,08	259.629,08	259.629,08	786.887,24
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>267.629,08</b>	<b>259.629,08</b>	<b>259.629,08</b>	<b>786.887,24</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**  
**Responsabile: Massimo Cecchelli**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	58.086,80	58.086,80	58.086,80	174.260,40
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>58.086,80</b>	<b>58.086,80</b>	<b>58.086,80</b>	<b>174.260,40</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali.

b) Obiettivi

Gestione del patrimonio comunale con riferimento all'acquisizione di nuovi beni e all'alienazione di quelli ritenuti negli atti di programmazione come non più necessari. Riguardo alla gestione questo programma curerà le cessioni in comodato e le locazioni attive e passive oltre ad occuparsi delle spese condominiali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 6 – Ufficio tecnico**  
**Responsabile: Marco Occhipinti**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	595.970,94	595.970,94	595.970,94	1.787.912,82
Spese in conto capitale	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>630.970,94</b>	<b>595.970,94</b>	<b>595.970,94</b>	<b>1.822.912,82</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento. Si prevedono stanziamenti per affidamento incarichi tecnici, come segue:

OGGETTO	2014	2015	2016
<b>Incarichi professionali</b>	35.000,00	0,00	0,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	2
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	2
Collaboratore amministrativo	9

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile**  
**Responsabile: Massimo Cecchelli**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	120.460,08	111.060,08	111.060,08	342.580,24
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>120.460,08</b>	<b>111.060,08</b>	<b>111.060,08</b>	<b>342.580,24</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali. Nell'anno 2014 il servizio dovrà, tra l'altro far fronte all'appuntamento delle elezioni europee e amministrative.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi. Per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti. L'utilizzo della posta elettronica e della pec, quando possibile, dovrà essere garantita.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	1
Esecutore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 8 – Statistica e sistemi informativi**  
**Responsabile: Massimo Cecchelli**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale triennio</b>
Spese correnti	11.630,58	11.630,58	11.630,58	34.891,74
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>11.630,58</b>	<b>11.630,58</b>	<b>11.630,58</b>	<b>34.891,74</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw dei server e gestione di periferiche: stampanti, PC, Scanner e Plotter;
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet, server FTP, server di accesso, server proxy http, server firewall;
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009);
- garantire il funzionamento della rete informatica;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

b) Obiettivi

Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture.

Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario amministrativo	1	50
Istruttore informatico	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 10 – Risorse umane**  
**Responsabile: Pier Luigi Acerbi**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	123.954,94	123.954,94	123.954,94	371.864,82
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>123.954,94</b>	<b>123.954,94</b>	<b>123.954,94</b>	<b>371.864,82</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestisce gli aspetti giuridici ed economici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge.

b) Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 11 – Altri servizi generali**  
**Responsabili: Massimo Cecchelli/Marco Occhipinti**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	668.787,51	686.787,51	686.787,51	2.042.362,53
Spese in conto capitale	76.750,00	60.000,00	1.000.000,00	1.136.750,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>745.537,51</b>	<b>746.787,51</b>	<b>1.686.787,51</b>	<b>3.179.112,53</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, le spese per l'eventuale IVA a debito da riversare sulle attività commerciali, premi assicurativi, spese postali, interventi di manutenzione straordinaria su immobili aventi una destinazione non individuabile in maniera univoca. Oltre a questo, il programma include tutte le spese per la gestione dell'ufficio gare.

b) Obiettivi

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma con particolare riferimento a quelle finalizzate ad una gestione delle procedure di affidamento omogenea per tutto l'Ente e conforme alla normativa in costante evoluzione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2014	2015	2016
Manutenzioni straord. edifici comunali	76.750,00	60.000,00	0,00
Realizzazione centro polifunzionale	0,00	0,00	1.000.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario Amministrativo	1	50
Istruttore direttivo	1	100
Collaboratore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 2 – Giustizia**  
**Programma 1 – Uffici Giudiziari**  
**Responsabile: Marco Occhipinti**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	13.780,00	13.780,00	13.780,00	41.340,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>13.780,00</b>	<b>13.780,00</b>	<b>13.780,00</b>	<b>41.340,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Attività di gestione ordinaria dei fabbricati comunali sede di uffici giudiziari (locali destinati alle attività del Giudice di Pace).

b) Obiettivi

Liquidazione delle utenze e dei servizi di pulizia relativi ai locali in questione e successiva rendicontazione ai fini del conseguente rimborso.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma del triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza**  
**Programma 1 – Polizia locale e amministrativa**  
**Responsabile: Nicola Sabatini**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale triennio</b>
Spese correnti	369.756,34	369.756,34	369.756,34	1.109.269,02
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>369.756,34</b>	<b>369.756,34</b>	<b>369.756,34</b>	<b>1.109.269,02</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi, approvati dal consiglio comunale, disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale.

Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita.

L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale.

b) Obiettivi

Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale.

Gestire le procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Funzionario di polizia municipale	1	100
Istruttore direttivo di vigilanza	1	100
Istruttore di vigilanza	4	100
Esecutore amministrativo	1	100

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

## MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

### Programma 1 – Istruzione prescolastica

Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Tamara Tognoni

#### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma:

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	108.800,00	108.800,00	108.800,00	326.400,00
Spese in conto capitale	188.000,00	0,00	0,00	188.000,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>298.814,00</b>	<b>108.800,00</b>	<b>108.800,00</b>	<b>514.400,00</b>

#### Obiettivi della gestione

##### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica.

Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio.

##### b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia, gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

#### PARTE 2

##### 1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2014	2015	2016
Manutenzione straordinaria scuola materna Villamagna	188.000,00	0,00	0,00

##### 2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

##### 3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 2 – Altri ordini di istruzione**

**Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Tamara Tognoni**

#### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale triennio</b>
Spese correnti	319.533,03	319.533,03	319.533,03	958.599,09
Spese in conto capitale	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>326.533,03</b>	<b>319.533,03</b>	<b>319.533,03</b>	<b>965.599,09</b>

Obiettivi della gestione

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.

#### b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado. Gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

#### PARTE 2

##### 1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue:

<b>OGGETTO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Manutenzione straordinaria impianto riscaldamento scuola di Musica	7.000,00	0,00	0,00

##### 2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

<b>Profilo</b>	<b>Unità</b>
Esecutore amministrativo	1

##### 3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

**MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**  
**Programma 6 – Servizi ausiliari all’istruzione**  
**Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Tamara Tognoni**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	645.848,90	644.993,71	664.339,95	1.955.182,56
Spese in conto capitale	59.670,00	200.000,00	0,00	259.670,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>707.532,9</b>	<b>847.008,71</b>	<b>666.355,95</b>	<b>2.214.852,56</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività varie relative all’istruzione, in particolare il servizio mensa e altri.

Questa attività relative, connesse con l’istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

b) obiettivi

Gestione dei servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti, gestione attività formativa extrascolastica anche in favore di adulti, mensa scolastica, trasporto scolastico, assistenza scolastica, orientamento scolastico e doposcuola.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede i seguenti interventi nel triennio di riferimento:

OGGETTO	2014	2015	2016
Manutenzione vari immobili a destinazione didattica	59.670,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria scuola S. Lino	0,00	200.000,00	0,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore amministrativo	1
Autisti scuolabus	4

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

## **MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**

### **Programma 7 – Diritto allo studio**

**Responsabile funzione associata con Comune di Castelnuovo VC: Tamara Tognoni**

#### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale triennio</b>
Spese correnti	311.694,56	311.694,56	311.694,56	935.083,68
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>316.694,56</b>	<b>311.694,56</b>	<b>311.694,56</b>	<b>935.083,68</b>

Obiettivi della gestione

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p.es. erogazione di contributi e servizio di trasporto scolastico) volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del comune.

#### b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio. Acquisto degli arredi necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

#### PARTE 2

##### 1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue:

<b>OGGETTO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Acquisto beni mobili/arredi scuole	5.000,00	0,00	0,00

##### 2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

##### 3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

**MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**  
**Programma 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	70,33	31,06	70,33	171,72
Spese in conto capitale	1.650.000,00	0,00	0,00	1.650.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>1.650.070,33</b>	<b>31,06</b>	<b>70,33</b>	<b>1.650.171,72</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale della città, con particolare riferimento ad interventi straordinari: nell'anno 2014 svolge un ruolo di primo piano l'attività connessa alla ricostruzione dei tratti di mura medievali crollati a seguito delle forti precipitazioni di gennaio e febbraio.

b) obiettivi

Manutenzione, cura e ripristino del patrimonio culturale e storico della Città.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue

OGGETTO	2014	2015	2016
Interventi in somma urgenza per ripristino mura medievali di via della Porta all'Arco e piazza della Dogana	1.600.000,00		
Straordinaria manutenzione cinema	30.000,00		
Museo storico dell'alabastro	20.000,00		

2. Personale

Il personale dipendente destinato alle attività culturali è inserito nel programma successivo.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

**MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**  
**Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	1.123.606,59	1.153.606,59	1.173.606,59	3.450.819,77
Spese in conto capitale	216,460,57	100.000,00	950.000,00	1.050.217,03
<b>Totale spese programma</b>	<b>1.123.823,62</b>	<b>1.253.606,59</b>	<b>2.123.606,59</b>	<b>4.501.036,80</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle strutture museali comunali; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli estivi a beneficio della popolazione e dei turisti, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività culturale attraverso la gestione dei servizi offerti dalla Pinacoteca, dal Museo Guarnacci e dalla biblioteca comunale.

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali.

Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica.

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento, come segue

OGGETTO	2014	2015	2016
Messa a norma impianti Museo Guarnacci	200.050,07		
Straordinaria manutenzione nell'ambito del Progetto Leonardo	15.410,50		
Museo storico dell'alabastro		100.000,00	
Ristrutturazione Museo Guarnacci – primo lotto			950.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1
Istruttore amministrativo	2
Esecutori addetti ai servizi vari	10
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco allegato agli inventari. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

**MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**  
**Programma 1 – Sport e tempo libero**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	424.385,18	423.299,36	424.385,18	1.272.069,72
Spese in conto capitale	70.000,00	30.000,00	0,00	100.000,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>494.385,18</b>	<b>453.299,36</b>	<b>424.385,18</b>	<b>1.372.069,72</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2014	2015	2016
MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI SPORTIVI	70.000,00	30.000,00	0,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Istruttore direttivo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

**MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**  
**Programma 2 – Giovani**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	1.875,00	1.875,00	1.875,00	5.625,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>1.875,00</b>	<b>1.875,00</b>	<b>1.875,00</b>	<b>5.625,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

**MISSIONE 7 – Turismo**  
**Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	97.280,58	95.683,85	94.741,69	287.706,12
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>97.280,58</b>	<b>95.683,85</b>	<b>94.741,69</b>	<b>287.706,12</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare la gestione dei rapporti con il Consorzio Turistico, la Pro Loco e le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione organizza importanti manifestazioni di rilevante interesse turistico ormai da anni.

b) Obiettivi

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia con il Consorzio Turistico, la Pro Volterra e le associazioni di volontariato e di categoria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma.

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Nel triennio non si prevedono modifiche al patrimonio assegnato al programma.

**MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio**  
**Responsabile: Marco Occhipinti**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	138.024,84	126.564,84	126.564,84	391.154,52
Spese in conto capitale	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>176.024,84</b>	<b>126.564,84</b>	<b>126.564,84</b>	<b>429.154,52</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, per l'annualità 2014, di proseguire nella programmazione urbanistica. L'Ufficio Urbanistica deve inoltre garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti

Sono previsti i seguenti interventi

OGGETTO	2014	2015	2016	Totale triennio
Incarichi professionali	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	2
Esecutore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**  
**Programma 2 – Edilizia Residenziale pubblica e piani PEEP**  
**Responsabile: Marco Occhipinti**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	5.268,81	5.118,72	5.268,81	15.656,34
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>5.268,81</b>	<b>5.268,81</b>	<b>5.268,81</b>	<b>15.656,34</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto all'interno della generale attività di pianificazione territoriale gli aspetti legati alla attività di edilizia residenziale pubblica.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione di edilizia economico-popolare.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

**MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**  
**Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**  
**Responsabile: Marco Occhipinti**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	133.431,97	133.431,97	133.431,97	400.295,91
Spese in conto capitale	620.000,00	150.000,00	0,00	770.000,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>753.431,97</b>	<b>283.431,97</b>	<b>133.431,97</b>	<b>1.170.295,91</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Il programma ha per oggetto la tutela dell’ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell’arredo urbano.

L’educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d’intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell’uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2014	2015	2016
Ripristino aree a verde danneggiate a seguito degli eventi calamitosi di gennaio e febbraio	600.000,00		
Arredo Urbano	20.000,00		
Rimozione barriere architettoniche per accesso Parco Fiumi		150.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore professionale	1
Esecutore tecnico	2

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**  
**Programma 3 – Rifiuti**  
**Responsabile: Marco Occhipinti**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	1.732.150,64	1.704.827,01	1.772.553,34	5.209.530,99
Spese in conto capitale	20.330,00	0,00	0,00	20.330,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>1.752.480,64</b>	<b>1.704.827,01</b>	<b>1.772.553,34</b>	<b>5.229.860,99</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell’ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

b) Obiettivi

L’obiettivo dell’Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

La programmazione delle spese di investimento prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2014	2015	2016
Manutenzioni straordinarie su mezzi raccolta N.U.	20.330,00		

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1
Esecutore tecnico	12
Istruttore tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente**  
**Programma 4 – Servizio idrico integrato**  
**Responsabile: Marco Occhipinti**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	23.003,90	22.101,44	25.060,80	70.166,14
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>23.003,90</b>	<b>22.101,44</b>	<b>25.060,80</b>	<b>70.166,14</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio idrico integrato è gestito, sulla base di legge regionale, in collaborazione con l’Autorità Idrica Toscana, la quale è competente alla gestione delle attività e l’affidamento dei servizi. Il servizio viene svolto dalla società partecipata A.S.A. S.p.A. Le spese indicate nel prospetto si riferiscono ai costi collegati alla gestione dei due fontanelli AQ di cui uno ancora in corso di installazione e alla quota interessi su mutui ancora in corso di ammortamento.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante l’ AIT.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell’ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

Non si prevedono modifiche al patrimonio nell’ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma 2 – Trasporto pubblico locale**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale triennio</b>
Spese correnti	323.352,93	322.436,64	346.536,66	992.326,23
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>323.352,93</b>	<b>322.436,64</b>	<b>346.536,66</b>	<b>992.326,23</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano.

b) Obiettivi

Garantire il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull'attività svolta dal gestore CTT Nord. Collaborare con al Regione per il percorso amministrativo finalizzato all'inserimento del servizio comunale urbano all'interno del lotto pubblico regionale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche, non prevede la realizzazione di interventi.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali**  
**Responsabile: Marco Occhipinti**

**PARTE 1**

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	571.169,38	572.841,01	585.786,98	1.729.797,37
Spese in conto capitale	2.783.103,44	244.000,00	44.000,00	3.071.103,44
<b>Totale spese programma</b>	<b>3.354.272,82</b>	<b>816.841,01</b>	<b>629.786,98</b>	<b>4.800.900,81</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario messo a dura prova dagli eventi calamitosi di fine 2013/inizio 2014, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

b) Obiettivi

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.

Gestione delle attività dei parcheggi auto e bus turistici.

**PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2014	2015	2016
Asfaltature e rifacimento strade	261.839,50		
Ripristino strade a seguito eventi calamitosi gennaio e febbraio 2014	2.090.263,94		
Interventi L.R.T. 79/2012	311.000,00		
Interventi realizzazione area manovra La Torricella	120.000,00	44.000,00	44.000,00
Marciapiede Borgo S. Lazzero	0,00	200.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1
Esecutore tecnico	3

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

**MISSIONE 11 – Soccorso civile**  
**Programma 1 – Sistema di protezione civile**  
**Responsabile: Marco Occhipinti**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale triennio</b>
Spese correnti	65.000,00	48.000,00	48.000,00	161.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>65.000,00</b>	<b>48.000,00</b>	<b>48.000,00</b>	<b>161.000,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Oltre al piano comunale di protezione civile, in questo programma rientra la gestione dei rapporti con le locali associazioni che collaborano con l'amministrazione nello svolgimento di importanti attività preventive e di soccorso. A seguito degli eventi calamitosi degli ultimi mesi vengono ricomprese in questo programma le attività di supporto e assistenza alle famiglie sfollate.

b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

### Programma generale degli interventi

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

#### Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile: Tamara Tognoni

#### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	817.234,59	787.234,59	787.234,59	2.391.703,77
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>817.234,59</b>	<b>787.234,59</b>	<b>787.234,59</b>	<b>2.391.703,77</b>

Obiettivi della gestione

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

#### b) Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze.

Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

#### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

#### 2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Esecutore tecnico	2
Istruttore per l'infanzia	4

#### 3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**  
**Programma 2 – Interventi per la disabilità**  
**Responsabile: Tamara Tognoni**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	50.500,00	50.500,00	50.500,00	151.500,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>50.500,00</b>	<b>50.500,00</b>	<b>50.500,00</b>	<b>151.500,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

b) Obiettivi

Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili. Sostenere le associazioni di volontariato.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**  
**Programma 3 – Interventi per gli anziani**  
**Responsabile: Tamara Tognoni**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	23.543,00	23.543,00	23.543,00	70.629,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>23.543,00</b>	<b>23.543,00</b>	<b>23.543,00</b>	<b>70.629,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani. In particolare si tratta delle spese di gestione della Residenza Sanitaria Assistita di S. Lino.

b) Obiettivi

Assicurare il corretto funzionamento della struttura

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**  
**Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**  
**Responsabile: Tamara Tognoni**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	43.100,00	43.100,00	43.100,00	129.300,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>43.100,00</b>	<b>43.100,00</b>	<b>43.100,00</b>	<b>129.300,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona di via Roma.

b) Obiettivi

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

**MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**  
**Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa**  
**Responsabile: Tamara Tognoni**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	3.130,34	3.130,34	3.130,34	9.391,02
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>3.130,34</b>	<b>3.130,34</b>	<b>3.130,34</b>	<b>9.391,02</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano all'interno di questo programma le attività finalizzate a garantire il servizio di supporto ad APES nella gestione del patrimonio relativo all'Edilizia Residenziale Pubblica.

b) Obiettivi

Sostenere l'attività di APES e gestire graduatorie e richieste di mobilità tra utenti delle case popolari.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

**MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**  
**Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**  
**Responsabile: Tamara Tognoni**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	180.102,99	179.792,16	180.102,99	539.998,14
Spese in conto capitale	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>180.102,99</b>	<b>219.792,16</b>	<b>180.102,99</b>	<b>579.998,14</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti. Tra queste ricordiamo:

- gestione contributi per agevolazioni conto affitti;
- gestione contributi nel settore sociale.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede le seguenti opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

OGGETTO	2014	2015	2016
Realizzazione nuovo bagno pubblico	0,00	40.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**  
**Programma 8 – Cooperazione e associazionismo**  
**Responsabile: Tamara Tognoni**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	12.600,00	12.600,00	12.600,00	37.800,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>12.600,00</b>	<b>12.600,00</b>	<b>12.600,00</b>	<b>37.800,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate alla promozione dell'associazionismo locale

b) Obiettivi

Tutelare e promuovere le forme associative sviluppate dalla società locale.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

**MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**  
**Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale**  
**Responsabile: Marco Occhipinti**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	262.233,27	260.935,98	274.896,12	798.065,37
Spese in conto capitale	0,00	90.000,00	1.000.000,00	1.090.000,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>262.233,27</b>	<b>350.935,98</b>	<b>1.274.896,12</b>	<b>1.888.065,37</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.

b) Obiettivi

Gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2014	2015	2016
Ampliamento cimitero Saline			1.000.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri comunali		90.000,00	

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore tecnico	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**  
**Programma 1 – Industria PMI e artigianato**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	4.900,00	4.900,00	4.900,00	14.700,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>4.900,00</b>	<b>4.900,00</b>	<b>4.900,00</b>	<b>2.514.700,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Finalità di questo programma è la promozione dello sviluppo economico locale con particolare riferimento alla piccole e media impresa.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio. Contribuire alla programmazione dell'intervento di ampliamento della zona PIP di Saline.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

OGGETTO	2014	2015	2016
Ampliamento zona PIP Saline			2.500.000,00

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**  
**Programma 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	144.107,55	120.793,14	120.793,14	385.693,83
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>144.107,55</b>	<b>120.793,14</b>	<b>120.793,14</b>	<b>385.693,83</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) in corso di completa attivazione avrà la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità
Funzionario amministrativo	1
Esecutore servizi vari	1
Collaboratore amministrativo	1

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**  
**Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	1.199,75	809,09	1.199,75	3.208,59
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>1.199,75</b>	<b>809,09</b>	<b>1.199,75</b>	<b>3.208,59</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono inserite le quote interessi di alcuni mutui in corso di ammortamento per investimenti effettuati negli anni passati in questo settore

b) Obiettivi

Mantenimento di un adeguato livello di qualità dei servizi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**  
**Programma 1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**  
**Responsabile: Nicola Raspollini**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	7.360,00	7.360,00	7.360,00	22.080,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>38.732,02</b>	<b>38.732,02</b>	<b>38.732,02</b>	<b>116.196,06</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende le attività di sostegno e sviluppo del settore agricolo, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge e attraverso la gestione dei rapporti con le associazioni locali di promozione, oltre che attraverso l'organizzazione di eventi e la partecipazione alla realizzazione di eventi legate al tessuto agricolo locale.

b) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi per lo sviluppo e la promozione dell'agricoltura e dei suoi prodotti tipici locali. A questo scopo il Comune partecipa attivamente ai progetti di sviluppo regionale della filiera corta e alla promozione dei prodotti tipici locali attraverso la rassegna Volterrargusto.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**  
**Programma 1 – Fondo di riserva**  
**Responsabile: Gianluca Pasquinucci**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>Totale triennio</b>
Spese correnti	34.685,43	67.993,46	51.944,56	154.623,45
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>34.685,43</b>	<b>67.993,46</b>	<b>51.944,56</b>	<b>154.623,45</b>

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2014 per l'importo di € 34.685,43 è pari allo 0,32% della spesa corrente.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti**  
**Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità**  
**Responsabile: Gianluca Pasquinucci**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Spese correnti	116.000,00	116.000,00	116.000,00	348.000,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>116.000,00</b>	<b>116.000,00</b>	<b>116.000,00</b>	<b>348.000,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2014 per l'importo di € 116.000,00.

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## MISSIONE 50 – Debito pubblico

### Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: Gianluca Pasquinucci

#### PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Rimborso prestiti	429.438,53	459.162,94	261.127,66	1.149.729,13
<b>Totale spese programma</b>	<b>429.438,53</b>	<b>459.162,94</b>	<b>261.127,66</b>	<b>1.149.729,13</b>

Obiettivi della gestione

#### Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'ente ha considerevolmente ridotto la quota di debito residuo dei mutui ancora in corso di ammortamento con un'operazione di estinzione anticipata risalente all'anno 2012. Un'altra consistente riduzione è prevista a fine anno 2015 a seguito della scadenza del grosso mutuo CDDPP rinegoziato nel 1996.

Obiettivi:

Corretta gestione del debito residuo.

#### PARTE 2

##### 1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

##### 2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è il seguente:

Profilo	Unità	%
Istruttore amministrativo	1	2

##### 3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

**MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi**  
**Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro**  
**Responsabile: Gianluca Pasquinucci**

PARTE 1

Spese per la realizzazione del programma

	2014	2015	2016	Totale triennio
Uscite per conto terzi e partite di giro	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	4.500.000,00
<b>Totale spese programma</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma nel triennio di riferimento.

2. Personale

Non è previsto personale specificamente dedicato a questo programma

3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

## **Valutazioni finali della programmazione**

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Volterra, 14.03.2014

Il Segretario Generale  
Pier Luigi Acerbi

Il Sindaco  
Marco Buselli

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Gianluca Pasquinucci